

0. PREMESSA.....	3
1. STAKEHOLDERS COINVOLTI DAL PIANO.....	5
1.1 La mappa degli stakeholders.....	5
2. ASCOLTO E PARTECIPAZIONE PER LA CONDIVISIONE E L'EFFICACIA DEL PIANO STRATEGICO.....	10
2.1 Modalità di partecipazione.....	10
2.2 Il percorso di partecipazione e le relazioni con la costruzione del Piano Strategico	11
2.2.1 Fase I : Avvio.....	12
2.2.2 Fase II: Audit Strategico Territoriale, Eventi Pubblici, Focus Group	15
2.2.3 Fase III: I Tavoli Tematici, Eventi Pubblici	22
2.2.4 Fase IV : Piano di Azione.....	29
3. CONTRIBUTI ALLA DEFINIZIONE DEL PIANO	35
3.1 Contributi dei tavoli tematici.....	35
3.2 Le relazioni tra quadro operativo del Piano e stakeholders.....	44

O. PREMESSA

La partecipazione al processo di pianificazione strategica può essere più o meno allargata in relazione al quadro istituzionale nella quale si inserisce, alla presenza e sedimentazione di forme di partecipazione nella comunità locale (ad esempio Agenda 21, Contratti di Quartiere, Patti territoriali, Consulte, ecc.).

Anche la presenza di particolari contingenze possono influenzare l'efficacia e le modalità della partecipazione (trasformazioni sociali ed economiche, cambiamento della classe politica amministrativa, leadership di un sindaco, possibilità della realizzazione di un grande evento): in questo caso gli attori possono essere più impegnati e portati a cooperare, a dare il proprio contributo. È importante la presenza di figure leader, non necessariamente appartenenti a soggetti istituzionali, che facciano da traino e si impegnino per il piano strategico fungendo, in base alla loro autorevolezza e credibilità, da catalizzatori del consenso: in questo caso il piano strategico avrà la forza per essere sviluppato.

Nel caso in oggetto il presente allegato al Documento Definitivo di Piano Strategico vuole restituire un quadro il più possibile esaustivo delle attività di mobilitazione e coinvolgimento e dei relativi esiti, operate nell'ambito della costruzione del Piano Strategico dell'Area Etna. L'allegato contiene a tal fine:

- la **mappatura degli stakeholders istituzionali e privati coinvolti dal Piano**, le relazioni tra quadro dell'operatività del piano (linee d'azione e azioni guida) e stakeholders;
- un **primo quadro delle azioni di monitoraggio e concertazione**, atto ad illustrare le modalità con cui durante l'elaborazione del Piano si è strutturato il processo di coinvolgimento degli stakeholders e, più in generale, della comunità interessata dal Piano per la formulazione della vision condivisa e dei relativi obiettivi e la strutturazione delle azioni e dei progetti.

1. STAKEHOLDERS COINVOLTI DAL PIANO

1.1 La mappa degli stakeholders

La definizione di stakeholders deriva, come la stessa pianificazione strategica, dall'economia aziendale ed identifica l'insieme degli individui, gruppi od organizzazioni che possono influenzare od essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi di una organizzazione (Freeman, 1984). In senso più lato gli stakeholders sono tutti i portatori di legittimi interessi rispetto a un determinato argomento.

Nel caso in oggetto sono stati coinvolti sin dalla fase di avvio del processo di pianificazione strategica 66 soggetti, portatori di interessi specifici o diffusi. Di seguito si riporta l'elenco:

Enti firmatari del protocollo d'intesa

- Provincia Regionale di Catania;
- Ente Parco dell'Etna;
- Comuni di: Paternò (capofila); Adrano; Belpasso; Biancavilla; Bronte; Calatabiano; Camporotondo Etneo; Castiglione di Sicilia; Fiumefreddo di Sicilia; Giarre; Linguaglossa; Maletto; Maniace; Mascali; Milo; Motta Sant'Anastasia; Nicolosi; Pedara; Piedimonte Etneo; Ragalna; Randazzo; Riposto; Sant'Alfio; Santa Maria di Licodia; Santa Venerina; Trecastagni; Viagrande; Zafferana;

Mappa degli Stakeholders

Rappresentanze di categoria / imprenditoria ed attività produttive:

- CCAA di Catania;
- API Industrie;
- Confindustria Catania;
- Investiacatania;
- ANCE Catania;
- ASI Catania.

Rappresentanze di categoria / Sindacato e lavoro:

- CGIL;
- CISL;
- UIL;
- UGL;
- Associazioni coltivatori;
- Provincia Regionale di Catania / Task Force Occupazione.

Agenzie settore risorse ambientali ed energia:

- ATO Idrico Catania Acque Spa;
- ATO CT₁ – Joniambiente;
- ATO CT₂ – Aciambiente;
- ATO CT₃ – Simetoambiente;
- ENEL Spa;
- SNAM Rete Gas Spa.

Agenzie del settore welfare e sanità:

- ASL₃;
- Distretti Socio Sanitari dell'area.

Agenzie del settore trasporti e mobilità:

- Ferrovia Circumetnea;
- ANAS;
- RFI;
- Società Interporto di Catania Spa;
- Autorità Portuale di Catania;
- Società Porto di Riposto.

Istituzioni e Agenzie settore Protezione Civile e rischi ambientali:

- INGV;
- Dipart. Regionale Protezione Civile.

Istituzioni ed agenzie nel settore ricerca/formazione:

- Università degli Studi di Catania;
- Ufficio Scolastico provinciale di Catania.

Istituzioni ed agenzie settore tutela BBCC e ambientali:

- Soprintendenza BBAACC Catania;
- Ente Parco del Fiume Alcantara;
- Ente Parco dei Nebrodi;

- CUTGANA.

Istituzioni ed agenzie nel settore del turismo:

- Provincia Regionale di Catania / Servizio Turismo;
- Distretto turistico Taormina-Etna.

Questi soggetti hanno preso parte alle attività di partecipazione ai fini della strutturazione e condivisione del quadro conoscitivo, della formulazione dello scenario futuro ritenuto maggiormente auspicabile ed alla definizione del quadro dell'operatività del piano (piano d'azione) attraverso tecniche e modalità illustrate nel capitolo successivo.

A questi vanno aggiunti ulteriori soggetti della comunità locale, associazioni ed enti no profit (es. consorzi del terzo settore), che sono stati mobilitati nella fase di strutturazione del piano d'azione, come portatori di una progettualità che ha costituito la base per la costruzione dei contenuti stessi del piano d'azione.

Altri Enti / Associazioni invitate ai processi di partecipazione

- Associazione Antiracket;
- Associazione Commercianti;
- Associazione Vivisimeto;
- Archeoclub, sezione di Paternò;
- ATI Cluster;
- Centro giovani "Rinascita camporotondese";
- Consorzio "Etna fragole";
- Consorzio Jonico Solidale;
- Coop. Prospettiva;
- ConfAPI;
- Elios Etneo;
- Etna turismo;
- Etna touring;
- "I liquori di Mamma Cucchiara";
- Legambiente;
- UPA CLAA Artigiani.

Fase 1 - Avvio

- 23/01/2009 Incontri di apertura
- 03/02/2009
- 10/03/2009 Audit territoriale
- 11/03/2009
- 10/03/2009 Insediamento Comitato interistituzionale

Fase 2 - Diagnosi

- Aprile -Maggio 2009

Interviste

- › Firmatari del Protocollo di Intesa
- › Attori privilegiati

- 14/10/2009 Presentazione Bozza del Documento di Diagnosi

Comitato interistituzionale

- 27/10/2009 Presentazione Bozza del Documento di Diagnosi

Forum per lo sviluppo



Versante sud

Versante nord-ovest

Versante orientale

- 03/11/2009
- 03/11/2009
- 04/11/2009
- 09/11/2009
- 10/11/2009
- 10/11/2009

primo incontro

Focus group

secondo incontro

Fase 3 - Intermedio

- 09/02/2010 Presentazione del Documento Intermedio

Comitato interistituzionale

- 09/02/2010 Presentazione del Documento Intermedio

Forum per lo sviluppo

- | | | |
|------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Tavoli tematici | • 02/03/2010 presentazione | • 09/03/2010 Tavolo 1 |
| | • 02/03/2009 Tavolo 1 | • 10/03/2010 Tavolo 2 |
| | • 03/03/2010 Tavolo 2 | • 10/03/2010 Tavolo 3 |
| | • 03/03/2010 Tavolo 3 | • 16/03/2010 riunione conclusiva |

Fase 4

- 18/05/2010 Condivisione Progetti bandiera / Piano d'Azione

- 04/05/2011 Verso il Documento definitivo

- 07/11/2011 Presentazione del Documento definitivo

Comitato interistituzionale

- 18/11/2011 Presentazione del Documento definitivo

Forum per lo sviluppo

2. ASCOLTO E PARTECIPAZIONE PER LA CONDIVISIONE E L'EFFICACIA DEL PIANO STRATEGICO

2.1 Modalità di partecipazione

Durante il processo partecipativo sono stati consultati degli interlocutori di riferimento del territorio, sia quelli strutturati negli organismi del Piano (Comitato Interistituzionale, Forum dello Sviluppo) che quelli ad essi esterni, con l'obiettivo di costruire un processo decisionale quanto più democratico ed inclusivo. Al fine di instaurare una comunicazione proficua ed un dialogo costruttivo le modalità di coinvolgimento degli attori sono state diverse in relazione alle differenti categorie di stakeholders ascoltati:

- **Audit strategico territoriale:** incontri mirati e seminari di ascolto attraverso interviste approfondite ai soggetti istituzionali, economici e sociali, orientati a raccogliere le posizioni degli attori rilevanti riguardo i processi di trasformazione in corso, i loro obiettivi e strategie.
- **Focus group:** riunioni di lavoro, che si svolgono nell'arco di alcune ore ed in forma strutturata, finalizzate alla trattazione ed all'approfondimento di tematiche specifiche emerse durante la fase di diagnosi del Piano; la specificità delle tematiche trattate comporta il coinvolgimento, per gruppi di lavoro, di attori operanti all'interno di settori rilevanti per la costruzione del Piano Strategico. Per la gestione sono definite figure di facilitatori ed esperti di processi di partecipazione.
- **Tavoli tematici:** costituzione di un gruppo di lavoro / tavolo di concertazione tematico che agisce come una vera e propria commissione o policy community. Analoghi ai focus group, sono stati svolti nella fase successiva a quella di diagnosi, riguardando - pertanto - la trattazione di tematiche specifiche precedentemente definite, al fine di strutturare le visioni condivise di azione.

E' stato inoltre attivato uno spazio web dedicato (www.psae.it) per la pubblicazione dei materiali (documenti di Piano) relativi a ciascuna fase procedurale del progetto, nonché al periodico aggiornamento dell'avanzamento dei lavori e l'informazione sugli eventi di partecipazione.

2.2 Il percorso di partecipazione e le relazioni con la costruzione del Piano Strategico

L'attività di partecipazione si è svolta in un arco temporale compreso tra Gennaio 2009 e Maggio 2011, coinvolgendo tutti i gli stakeholders precedentemente indicati.

Tutto il percorso partecipativo è stato articolato in relazione alle fasi procedurali di formazione del Piano: è, pertanto, cominciato con una preliminare consultazione degli interlocutori di riferimento sul territorio, sia strutturati negli organi del PSAE, che ad esso esterni (altri Soggetti economico e sociali).

Tabella 2.1 - Riepilogo generale degli incontri svolti

data	luogo	ora	incontro
23/01/2009	Paternò		Fase 1 - Avvio
03/02/2009	Paternò		Fase 1 - Avvio
10/03/2009	Paternò		Fase 1 - Audit territoriale
11/03/2009	Paternò		Fase 1 - Audit territoriale
08/04/2009	Paternò	10.00 -	Insedimento Comitato interistituzionale
14/10/2009	Paternò		Presentazione bozza del documento di Diagnosi
27/10/2009	Paternò		Fase 2 - Diagnosi. Incontro Forum per lo sviluppo
03/11/2009	Paternò	09.30 - 13.30	Focus group Diagnosi / orientamento vision e linee strategiche
03/11/2009	Bronte	15.00 - 19.30	
04/11/2009	Giarre	09.30 - 13.30	
09/11/2009	Paternò	09.30 - 13.30	
10/11/2009	Giarre	09.30 - 13.30	
10/11/2009	Randazzo	15.30 - 19.30	
09/02/2010	Paternò		Fase 2 - Presentazione Doc. Intermedio Comitato interistituzionale
11/02/2010	Paternò		Fase 2 - Presentazione Doc. Intermedio Forum per lo sviluppo
02/03/2010	Paternò	09.00 - 13.30	Presentazione dei tavoli tematici
02/03/2010	Paternò	15.00 - 18.30	Tavolo 1 "Ambiente, economia e turismo"

03/03/2010	Paternò	09.00 - 13.00	Tavolo 2 "Risorse culturali, innovazione e ricerca, creatività artistica"
03/03/2010	Paternò	15.00 - 18.30	Tavolo 3 "Politiche sociali, welfare e qualità urbana, mobilità"
09/03/2010	Nicolosi (Ente Parco Etna)	09.00 - 13.00	Tavolo 1 "Ambiente, economia e turismo"
10/03/2010	Giarre	09.00 - 13.00	Tavolo 2 "Risorse culturali, innovazione e ricerca, creatività artistica"
10/03/2010	Giarre	15.00 - 18.30	Tavolo 3 "Politiche sociali, welfare e qualità urbana, mobilità"
16/03/2010	Paternò	09.00 - 13.00	Riunione conclusiva dei tavoli tematici
18/05/2010	Paternò	10.00	Condivisione Progetti bandiera / Piano d'Azione
04/05/2011	Paternò	10.00	Verso il Documento definitivo

2.2.1 Fase I : Avvio

La fase di lancio del Piano strategico è stata caratterizzata da due iniziative pubbliche, in cui si sono stati attivati contestualmente i due Organi di piano, il Comitato Interistituzionale ed il Forum dello Sviluppo. L'obiettivo di questi eventi è stato quello di chiarire e sottolineare quanto il Piano strategico sia il Piano dell'Area Etna nella sua complessità di attori e di interessi, ed attraverso un percorso partecipato e di confronto intende costruire una visione condivisa del territorio che si sviluppi nel medio e lungo termine.

Fase 1 - Avvio

- 23/01/2009 Incontri di apertura
- 03/02/2009
- 10/03/2009 Audit territoriale
- 11/03/2009
- 10/03/2009 Insediamento Comitato interistituzionale

Foto 2.1 - Incontro di apertura



Foto 2.2 - Incontro di audit territoriale

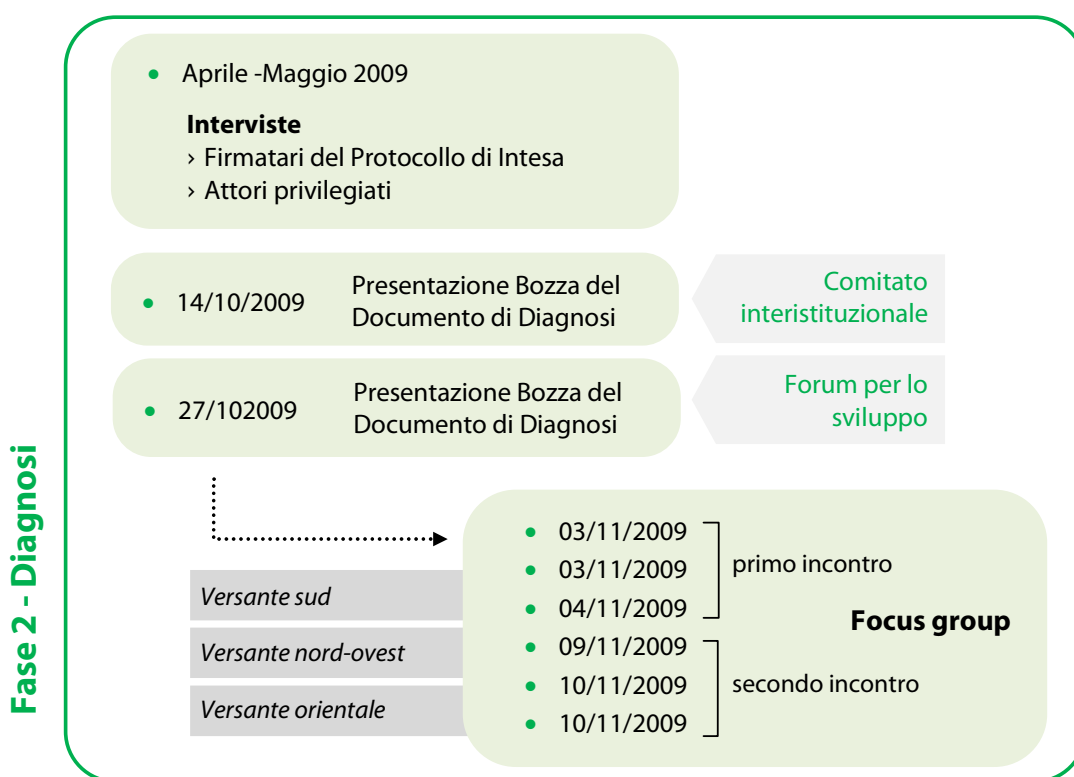


Tabella 2.2 - Fase 1 - Avvio

	23/01/2009	03/02/2009	10/03/2009	11/03/2009	08/04/2009
Provincia Regionale di Catania		x			x
Parco dell'Etna	x		x		x
Comune di Adrano	x				x
Comune di Belpasso	x	x			x
Comune di Biancavilla	x		x		x
Comune di Bronte	x				
Comune di Calatabiano					
Comune di Camporotondo E.	x		x		x
Comune di Castiglione di S.	x				x
Comune di Fiumefreddo di S.	x	x			
Comune di Giarre	x				x
Comune di Linguaglossa					x
Comune di Maletto	x	x			x
Comune di Maniace					
Comune di Mascali					x
Comune di Milo	x				x
Comune di Motta Sant'Anastasia					
Comune di Nicolosi	x				x
Comune di Paternò	x				
Comune di Pedara	x				
Comune di Piedimonte E.					x
Comune di Ragalna	x				x
Comune di Randazzo	x				x
Comune di Riposto	x				x
Comune di Sant'Alfio	x				x
Comune di Santa Maria di L.	x	x			x
Comune di Santa Venerina	x	x			x
Comune di Trecastagni	x				x
Comune di Viagrande	x				
Comune di Zafferana Etna	x				x

2.2.2 Fase II: Audit Strategico Territoriale, Eventi Pubblici, Focus Group

La fase di audit strategico territoriale ha rappresentato una preliminare attività di ascolto (nella forma dell'audit strategico territoriale) in cui è stata avviata ed organizzata la concertazione volta soprattutto al partenariato socio-economico ed istituzionale, al fine dell'elaborazione discussa e condivisa del PSAE.



Le attività relative alla Fase II hanno compreso:

- attività di **ricognizione** presso tutti gli enti promotori di informazioni e /o documentazioni atte a definire i contenuti del quadro conoscitivo; l'attività ha riguardato:
 - tutte le **28 amministrazioni comunali dell'area**; in generale gli incontri hanno avuto come interlocutori i sindaci, gli assessori e le componenti tecniche e amministrative;
 - l'**Ente Parco** dell'Etna;

- la Provincia Regionale di Catania.
- attività di audit territoriale strategico svolto attraverso interviste a testimoni privilegiati.
- Il panel degli stakeholders è stato concordato con RUP e Coordinatore, ed ha riguardato istituzioni, agenzie ed enti attive e rilevanti per l'area. L'Audit è stato svolto anche durante la fasi di redazione del Documento Intermedio ed è servito a supportare la definizione dei suoi contenuti;
- attività di studio ed analisi di:
- pianificazione e programmazione dell'area;
 - stato delle risorse e delle componenti ambientali, territoriali, sociali ed economiche dell'area.

E' stato inoltre attivato e in diversi momenti convocato il **Comitato Interistituzionale**, costituito dai Sindaci e dai rappresentanti degli altri enti firmatari del **Protocollo per il PSAE** ed il **Forum per lo Sviluppo**, costituito da tutti gli enti, istituzioni, rappresentanze di categoria, necessari a sviluppare la nuova visione del territorio, a focalizzarne gli obiettivi ed a concretizzarne la programmazione.

Tabella 2.3 - **Presentazione del Documento di diagnosi**

Comitato interistituzionale	14/10/2009	Forum per lo Sviluppo	27/10/2009
Provincia Regionale di Catania	x	ANAS	
Parco dell'Etna	x	ANCE Catania	
Comune di Adrano	x	API Industrie	x
Comune di Belpasso	x	ASI Catania	
Comune di Biancavilla	x	Autorità Portuale di Catania	
Comune di Bronte	x	CCIAA di Catania	
Comune di Calatabiano		CGIL	x
Comune di Camporotondo E.	x	CISL	x
Comune di Castiglione di S.		Confindustria Catania	
Comune di Fiumefreddo di S.		CUTGANA	x
Comune di Giarre		Dipart. Regionale Protezione Civile	

Comune di Linguaglossa	x	Distretto turistico Taormina-Etna	x
Comune di Maletto	x	Ente Parco del Fiume Alcantara	
Comune di Maniace		Ente Parco dei Nebrodi	
Comune di Mascali	x	Ferrovia Circumetnea	
Comune di Milo	x	Investiacatania	
Comune di Motta Sant'Anastasia	x	Rappr. Agricoltori (Confagricoltura, Coltivatori Diretti, etc)	
Comune di Nicolosi	x	Società Interporto di Catania Spa	
Comune di Paternò		Società Porto di Riposto	
Comune di Pedara		Soprintendenza BBAACC Catania	x
Comune di Piedimonte E.	x	RFI	
Comune di Ragalna	x	Ufficio Scolastico provinciale di Catania	
Comune di Randazzo		UIL	x
Comune di Riposto	x	UGL	x
Comune di Sant'Alfio	x	Università degli Studi di Catania	
Comune di Santa Maria di L.	x		
Comune di Santa Venerina	x		
Comune di Trecastagni	x		
Comune di Viagrande			
Comune di Zafferana Etnea	x		

Durante questa Fase di costruzione del piano, il lavoro di discussione si è svolto inoltre, dal punto di vista tecnico, attraverso tre **Focus Group, articolati per versanti del territorio etneo**.

I **Focus group** attivati, con 2 incontri di discussione ciascuno, hanno lavorato a definire alcuni aspetti che sono emersi in modo rilevante dalla Diagnosi e che hanno conseguentemente orientato la strutturazione di una prima definizione di *vision* e linee strategiche enunciate nel Documento Intermedio.

La composizione dei Focus group è stata ovviamente trasversale ed ha compreso:

- **componenti delle amministrazioni** (le stesse componenti, soprattutto tecniche ed amministrative);
- **componenti del forum** e dei soggetti già coinvolti, o da coinvolgere, come **stakeholders rilevanti per l'area**.

L'organizzazione delle attività è avvenuta attraverso tre Focus Group; al fine di valorizzare il confronto e la effettiva discussione sono stati ipotizzati gruppi articolati territorialmente per versanti:

- un **Focus group** per il **versante occidentale etneo** (Paternò, Adrano, S. Maria di L., Biancavilla, Ragalna, Motta S. A., Belpasso, Camporotondo, Nicolosi; Pedara, Trecastagni, Viagrande);
- un **Focus group** per il **versante nord ed orientale**; questo comprende la zona nord ed i comuni della Valle dell'Alcantara (Bronte, Maletto, Maniace, Randazzo, Castiglione di S., Linguaglossa, Piedimonte E.);
- un **Focus group** per il **versante costiero jonico** (Calatabiano, Mascali, Fiumefreddo, Riposto, Giarre, S. Venerina, Zafferana, Milo, S. Alfio).

Sono state proposte letture tematiche con l'intento di rappresentare, in modo comunicativo e semplificato, i contenuti complessi della Swot Analysis effettuata per i diversi ambiti di lettura delle questioni territoriali.

Sono stati rappresentati i Punti di Forza e Debolezza e per ognuno di essi si è indagata la tendenza del fenomeno (crescente, decrescente, stabile), la sua scala di ricaduta (ambito vastissimo, ambito vasto etneo, versanti e sub sistemi territoriali dell'area, ambiti locali e/o puntuali) e la percezione del fenomeno da parte degli attori locali ascoltati durante la fase di Audit Territoriale. Si è studiato, quindi, il grado di incidenza delle ricadute rispetto alle relative categorie di analisi precedentemente individuate ed è stato valutato secondo una scala di valore (elevato, medio, basso).

Foto 2.3 - Incontri di focus group





Tabella 2.4 - Focus group

	03/11/2009	03/11/2009	04/11/2009	09/11/2009	10/11/2009	10/11/2009
Provincia Regionale di Catania	x	x	x	x		x
Parco dell'Etna			x			
Comune di Adrano	x			x		
Comune di Belpasso	x			x		
Comune di Biancavilla				x		
Comune di Bronte						x
Comune di Calatabiano			x		x	
Comune di Camporotondo E.						
Comune di Castiglione di S.						
Comune di Fiumefreddo di S.			x			
Comune di Giarre			x		x	
Comune di Linguaglossa		x				x
Comune di Maletto		x				
Comune di Maniace						x
Comune di Mascali						
Comune di Milo			x		x	
Comune di Motta Sant'Anastasia	x			x		

Comune di Nicolosi			x		x	
Comune di Paternò	x			x		
Comune di Pedara						
Comune di Piedimonte E.						x
Comune di Ragalna						
Comune di Randazzo						x
Comune di Riposto			x			
Comune di Sant'Alfio			x		x	
Comune di Santa Maria di L.	x			x		
Comune di Santa Venerina			x		x	
Comune di Trecastagni			x		x	
Comune di Viagrande			x			
Comune di Zafferana Etna			x		x	
ANAS						
ANCE Catania						
API Industrie						
ASI Catania						
Autorità Portuale di Catania						
CCIAA di Catania						
CGIL						
CISL				x		
Confindustria Catania						
CUTGANA						
Dipart. Regionale Protezione Civile						
Distretto turistico Taormina-Etna						
Ente Parco del Fiume Alcantara						
Ente Parco dei Nebrodi						
Ferrovia Circumetnea						
Investiacatania						
Rappr. Agricoltori (Confagricoltura, Coltivatori Diretti, etc)						
Società Interporto di Catania Spa						



Società Porto di Riposto			x		x	
Soprintendenza BBAACC Catania						
RFI						
Ufficio Scolastico provinciale di Catania						
UIL				x		
UGL	x					
Università degli Studi di Catania						
Associazione vivisimeto	x					
Legambiente						x

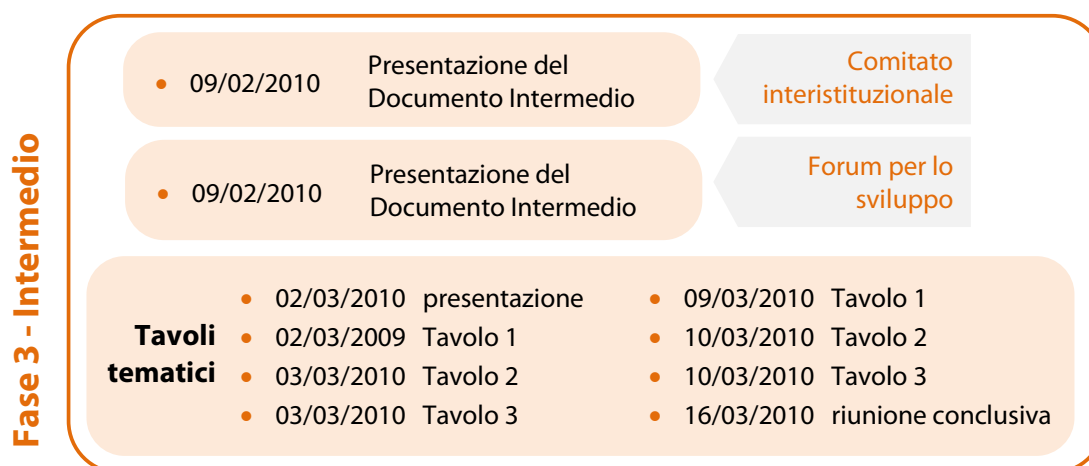
2.2.3 Fase III: I Tavoli Tematici, Eventi Pubblici

Per ogni tematica strategica individuata nel Documento Intermedio, è stato costituito un gruppo di lavoro/tavolo di concertazione tematico che ha agito come una vera e propria *policy community*.

In questa fase si è dato corpo a quella complessa ma fondamentale attività di concertazione (guidata in modo esperto dal gruppo di lavoro, con specifici strumenti di analisi e valutazione) che ha condotto all'individuazione e condivisione della Vision e delle linee strategiche e quindi successivamente (attraverso contributi ideativi e progettuali) alla messa a punto della struttura del Piano d'Azione.

Ciascun tavolo ha contribuito a :

- integrare il Documento Intermedio;
- contribuire alla definizione di uno scenario di sviluppo maggiormente condiviso;
- arrivare alla definizione progressiva delle linee strategiche, specificandone eventuali obiettivi specifici e prefigurando le azioni per le differenti aree tematiche.



La figura che segue sintetizza la strutturazione dei tavoli in relazione ai principali temi trattati nel corso del processo di costruzione del Piano Strategico.

Figura 2.1 - **Strutturazione dei tavoli tematici di confronto**

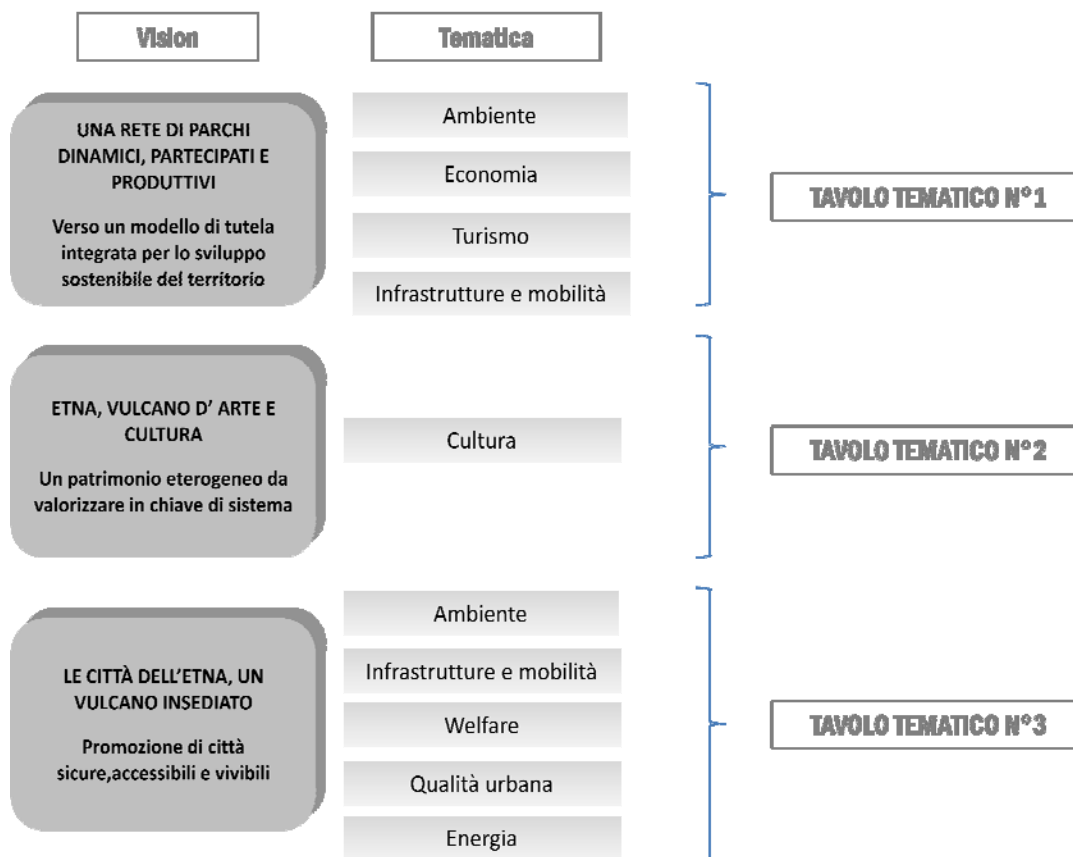


Tabella 2.5 - Presentazione del Documento Intermedio

<i>Comitato interistituzionale</i>	09/02/2010	<i>Forum per lo Sviluppo</i>	11/02/2010
Provincia Regionale di Catania	x	ANAS	x
Parco dell'Etna		ANCE Catania	
Comune di Adrano	x	API Industrie	
Comune di Belpasso	x	ASI Catania	
Comune di Biancavilla	x	Autorità Portuale di Catania	
Comune di Bronte	x	CCIAA di Catania	
Comune di Calatabiano	x	CGIL	
Comune di Camporotondo E.	x	CISL	x
Comune di Castiglione di S.		Confindustria Catania	
Comune di Fiumefreddo di S.		CUTGANA	x
Comune di Giarre	x	Dip. Reg. Protezione Civile	x
Comune di Linguaglossa		Distretto Taormina-Etna	
Comune di Maletto		Ente Parco del Fiume Alcantara	
Comune di Maniace		Ente Parco dei Nebrodi	
Comune di Mascali		Ferrovia Circumetnea	x
Comune di Milo	x	Investiacatania	
Comune di Motta Sant'Anastasia	x	Rappr. Agricoltori (Confagricoltura, Coltivatori Diretti, etc)	
Comune di Nicolosi		Società Interporto di Catania	
Comune di Paternò	x	Società Porto di Riposto	x
Comune di Pedara	x	Soprintendenza BBAACC	x
Comune di Piedimonte E.		RFI	
Comune di Ragalna	x	Ufficio Scolastico provinciale	
Comune di Randazzo	x	UIL	x
Comune di Riposto		UGL	x
Comune di Sant'Alfio	x	Università degli Studi di Catania	
Comune di Santa Maria di L.		Associazione Vivisimeto	x
Comune di Santa Venerina	x	Legambiente	
Comune di Trecastagni	x	Autorità portuale di Catania	
Comune di Viagrande			

Comune di Zafferana Etnea	x		
---------------------------	---	--	--

Tabella 2.6 - Tavoli tematici / Primo incontro

	02/03/2010	02/03/2010	03/03/2010	03/03/2010
Provincia Regionale di Catania				
Parco dell'Etna				
Comune di Adrano				
Comune di Belpasso				
Comune di Biancavilla	x	x	x	x
Comune di Bronte		x	x	x
Comune di Calatabiano				
Comune di Camporotondo Etneo				
Comune di Castiglione di Sicilia				
Comune di Fiumefreddo di Sicilia				
Comune di Giarre	x			
Comune di Linguaglossa	x			
Comune di Maletto	x			
Comune di Maniace				
Comune di Mascali				
Comune di Milo				
Comune di Motta Sant'Anastasia	x			
Comune di Nicolosi		x	x	x
Comune di Paternò				x
Comune di Pedara				
Comune di Piedimonte Etneo				
Comune di Ragalna			x	x
Comune di Randazzo	x			
Comune di Riposto				

Comune di Sant'Alfio				
Comune di Santa Maria di Licodia	x			x
Comune di Santa Venerina	x			
Comune di Trecastagni	x			
Comune di Viagrande				
Comune di Zafferana Etna	x			
ANAS				
ANCE Catania				
API Industrie				
ASI Catania				
Autorità Portuale di Catania				
CCIAA di Catania				
CGIL				
CISL			x	x
Confindustria Catania				
CUTGANA				
Dipart. Regionale Protezione Civile				
Distretto turistico Taormina-Etna				
Ente Parco del Fiume Alcantara				
Ente Parco dei Nebrodi				
Ferrovia Circumetnea				
Investiacatania				
Rappr. Agricoltori (Confagricoltura, Coltivatori Diretti, etc)				
Società Interporto di Catania Spa				
Società Porto di Riposto				
Soprintendenza BBAACC Catania				
RFI				
Ufficio Scolastico provinciale di Catania				
UIL			x	
UGL				

Università degli Studi di Catania				
Associazione vivisimeto		x		
Legambiente				
Archeoclub Paternò	x			
Consorzio Jonico solidale	x			x
Coop. Prospettiva	x			x
Conf API		x		
Elios Etneo			x	
ATO Acque Catania				

Tabella 2.7 - Tavoli tematici / Secondo incontro

	09/03/2010	10/03/2010	10/03/2010	16/03/2010
Provincia Regionale di Catania				
Parco dell'Etna	x			
Comune di Adrano				x
Comune di Belpasso	x			x
Comune di Biancavilla	x			x
Comune di Bronte				
Comune di Calatabiano		x	x	x
Comune di Camporotondo Etneo				
Comune di Castiglione di Sicilia				
Comune di Fiumefreddo di Sicilia				
Comune di Giarre				x
Comune di Linguaglossa			x	
Comune di Maletto				
Comune di Maniace				
Comune di Mascali				
Comune di Milo				
Comune di Motta Sant'Anastasia				
Comune di Nicolosi		x		
Comune di Paternò				x
Comune di Pedara				

Comune di Piedimonte Etneo				
Comune di Ragalna	x			
Comune di Randazzo		x		x
Comune di Riposto				
Comune di Sant'Alfio				
Comune di Santa Maria di Licodia			x	x
Comune di Santa Venerina				
Comune di Trecastagni				
Comune di Viagrande				
Comune di Zafferana Etnea	x	x	x	x
ANAS				
ANCE Catania				
API Industrie				
ASI Catania				
Autorità Portuale di Catania				
CCIAA di Catania				
CGIL				
CISL				
Confindustria Catania				
CUTGANA	x			
Dipart. Regionale Protezione Civile				
Distretto turistico Taormina-Etna				
Ente Parco del Fiume Alcantara				
Ente Parco dei Nebrodi				
Ferrovia Circumetnea				
Investiacatania				
Rappr. Agricoltori (Confagricoltura, Coltivatori Diretti, etc)				
Società Interporto di Catania Spa				
Società Porto di Riposto		x		
Soprintendenza BBAACC Catania				
RFI				

Ufficio Scolastico provinciale di Catania				
UIL				
UGL				
Università degli Studi di Catania				
Associazione vivisimeto				x
Legambiente				
Archeoclub Paternò				
Consorzio Jonico solidale			x	x
Coop. Prospettiva				
Conf API				
Elios Etneo				x
ATO Acque Catania	x			

In termini operativi i lavori dei tavoli tematici sono stati organizzati con le seguenti modalità:

- apertura del tavolo tematico da parte del Coordinatore con individuazione dei temi più rilevanti da toccare;
- ripresa dei temi più rilevanti del Documento di piano strategico in oggetto (ad esempio il Rapporto sullo stato del territorio o la bozza di Documento Intermedio, ecc.) con il campo di interesse del tavolo (e verbalizzazione) da parte dell'Esperto del gruppo di lavoro;
- strutturazione del dialogo e moderazione da parte del Facilitatore del gruppo di lavoro (secondo l'individuazione di una gerarchia di problematiche e di prima analisi di opportunità di sviluppo territoriale);
- giro di consultazione degli Attori presenti secondo la metodologia proposta sopra dal Facilitatore;
- chiusura del lavoro.

Per ogni tavolo tematico sono state elaborate delle tavole di rappresentazione territoriale strettamente connesse alle tematiche in cui si articolano le Vision affrontate.

2.2.4 Fase IV : Piano di Azione

La redazione del Documento Definitivo e del Piano d'Azione (di seguito PdA) costituiscono il punto di approdo del processo di pianificazione. Il PdA è in particolare formato dai progetti e dalle idee che i diversi soggetti partecipanti al PSAE (amministrazioni, istituzioni ed altri enti, pubblici e privati) hanno sottoposto alla valutazione dell'assistenza tecnica.

L'elaborazione del PdA passa soprattutto attraverso la valutazione (secondo i parametri di strategicità e fattibilità) che l'assistenza tecnica ha svolto della progettualità inviata: si tratta di **232 tra progetti ed idee-progetto**, elaborati e proposti da **37 soggetti**.

Fase 4

- 18/05/2010 Condivisione Progetti bandiera / Piano d'Azione
- 04/05/2011 Verso il Documento definitivo

Tale valutazione, preliminarmente alla redazione finale del Documento Definitivo e del Piano d'Azione del PSAE, è stata presentata e condivisa dagli organi decisionali e consultivi.

Tabella 2.8 - **Verso il documento definitivo**

<i>Com. interistituzionale</i>	18/05/2010	04/05/2011	<i>Forum per lo Sviluppo</i>	18/05/2010
Provincia Regionale di Catania	x	x	ANAS	
Parco dell'Etna	x	x	ANCE Catania	x
Comune di Adrano			API Industrie	
Comune di Belpasso	x	x	ASI Catania	
Comune di Biancavilla	x		Autorità Portuale CT	
Comune di Bronte	x		CCIAA di Catania	
Comune di Calatabiano		x	CGIL	x
Comune di Camprotondo Etneo	x	x	CISL	
Comune di Castiglione			Confindustria Catania	
Comune di Fiumefreddo	x		CUTGANA	
Comune di Giarre	x		Dipart. Reg. Prot.Civile	x
Comune di Linguaglossa	x	x	Distretto Taormina-Etna	
Comune di Maletto		x	Parco del Fiume Alcantara	
Comune di Maniace			Parco dei Nebrodi	

Comune di Mascali	x		Ferrovia Circumetnea	
Comune di Milo			Investiacatania	
Comune di Motta Sant'Anastasia			Rappr. Agricoltori	
Comune di Nicolosi			Società Interporto di Catania Spa	x
Comune di Paternò			Società Porto di Riposto	x
Comune di Pedara	x	x	Sopr. BBAACC Catania	
Comune di Piedimonte			RFI	
Comune di Ragalna			Ufficio Scolastico provinciale di Catania	
Comune di Randazzo	x	x	UIL	x
Comune di Riposto			UGL	
Comune di Sant'Alfio			Università di Catania	
Comune di S. Maria di L.			Associazione Vivisimeto	x
Comune di S. Venerina				
Comune di Trecastagni	x			
Comune di Viagrande		x		
Comune di Zafferana E.	x	x		

Dopo un primo passaggio per la condivisione dei progetti pervenuti e della loro valutazione si è proceduto all'elaborazione del Documento Definitivo di Piano Strategico, anch'esso concertato e condiviso sia con il Comitato Interistituzionale e con il Forum dello Sviluppo.

Fase 4

- 07/11/2011 Presentazione del Documento Definitivo Comitato interistituzionale
- 18/11/2011 Presentazione del Documento Definitivo Forum per lo sviluppo

Tabella 2.9 - Presentazione del Documento Definitivo

<i>Comitato interistituzionale</i>	07/11/2011	<i>Forum per lo Sviluppo</i>	18/11/2011
Provincia Regionale di Catania	x	ANAS	x
Parco dell'Etna	x	ANCE Catania	x
Comune di Adrano	x	API Industrie	
Comune di Belpasso		ASI Catania	
Comune di Biancavilla	x	Autorità Portuale di Catania	
Comune di Bronte		CCIAA di Catania	
Comune di Calatabiano		CGIL	
Comune di Camporotondo E.		CISL	
Comune di Castiglione di S.	x	Confindustria Catania	
Comune di Fiumefreddo di S.		CUTGANA	
Comune di Giarre	x	Dip. Reg. Protezione Civile	x
Comune di Linguaglossa		Distretto Taormina-Etna	
Comune di Maletto		Ente Parco del Fiume Alcantara	
Comune di Maniace		Ente Parco dei Nebrodi	
Comune di Mascali		Ferrovia Circumetnea	
Comune di Milo		Investiacatania	
Comune di Motta Sant'Anastasia		Rappr. Agricoltori (Confagricoltura, Coltivatori Diretti, etc)	
Comune di Nicolosi	x	Società Interporto di Catania	
Comune di Paternò	x	Società Porto di Riposto	
Comune di Pedara	x	Soprintendenza BBAACC	
Comune di Piedimonte E.	x	RFI	
Comune di Ragalna		Ufficio Scolastico provinciale	
Comune di Randazzo		UIL	x
Comune di Riposto		UGL	
Comune di Sant'Alfio	x	Università degli Studi di Catania	x
Comune di Santa Maria di Licodia		Associazione Vivisimeto	x
Comune di Santa Venerina		Legambiente	
Comune di Trecastagni	x	Autorità portuale di Catania	

Comune di Viagrande		Consorzio Elios Etneo	x
Comune di Zafferana Etnea	x	ASP Catania 3	x

Nel processo di Piano è riscontrabile un generale buon grado di partecipazione da parte dei soggetti partecipanti ai diversi incontri.

Nella tabella che segue è inoltre evidenziato il livello di partecipazione in relazione alla tipologia di soggetto coinvolto.

i livelli di partecipazione maggiori riguardano non solo gli Enti locali territoriali e le istituzioni in genere, ma anche le associazioni di categoria e gli enti di formazione.

Tabella 2.10 - % di presenze del Forum per lo sviluppo

Categorie di soggetti	% presenze
Rappresentanze di categoria / Imprenditoria ed attività produttive	13
Rappresentanze di categoria / Sindacato e lavoro	71
Agenzie settore risorse ambientali ed energia	0
Agenzie settore welfare e sanità	4
Agenzie settore trasporti e mobilità	42
Istituzioni e Agenzie settore Protezione Civile e rischi ambientali	13
Istituzioni ed agenzie nel settore ricerca/formazione	0
Istituzioni ed agenzie settore tutela BBCC e ambientali	25
Istituzioni ed agenzie nel settore del turismo	4

Tabella 2.11 - % di presenze del Comitato Interistituzionale

Soggetti del Comitato interistituzionale	% presenze
Provincia Regionale di Catania	46
Parco dell'Etna	38
Comune di Adrano	33
Comune di Belpasso	46
Comune di Biancavilla	58
Comune di Bronte	33
Comune di Calatabiano	29
Comune di Camporotondo Etneo	29
Comune di Castiglione di Sicilia	13
Comune di Fiumefreddo di Sicilia	17
Comune di Giarre	38
Comune di Linguaglossa	29
Comune di Maletto	29
Comune di Maniace	4
Comune di Mascali	13
Comune di Milo	25
Comune di Motta Sant'Anastasia	21
Comune di Nicolosi	42
Comune di Paternò	25
Comune di Pedara	21
Comune di Piedimonte Etneo	17
Comune di Ragalna	29
Comune di Randazzo	38
Comune di Riposto	17
Comune di Sant'Alfio	29
Comune di Santa Maria di Licodia	42
Comune di Santa Venerina	33
Comune di Trecastagni	38
Comune di Viagrande	13
Comune di Zafferana Etnea	58

3. CONTRIBUTI ALLA DEFINIZIONE DEL PIANO

3.1 Contributi dei tavoli tematici

Con riguardo alla costruzione del quadro di diagnosi del territorio ed alla sua condivisione si vuole qui evidenziare come l'attività di partecipazione abbia portato integrazioni e sottolineature rispetto al documento elaborato dal gruppo di assistenza tecnica. Di seguito vengono ripresi in modo sintetico i contributi dei tavoli per la costruzione condivisa della diagnosi sullo stato del territorio e la definizione delle *Vision* di azione

Tabella 3.1 - *Vision 1 / Rete dei Parchi, dinamici, partecipati e produttivi*

<i>Linea Strategica</i>	<i>Contributo</i>
Rinnovare la governance	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare a buone pratiche: es. PSE - Contratto di fiume nel Parco dell'Alcantara
	<ul style="list-style-type: none"> • Far seguire al Piano Strategico azioni condivise ed efficaci di governance per il raggiungimento degli obiettivi preposti, come ad es. Protocolli d'Intesa e/o Patti tra i sindaci, che potrebbero essere specifici per ogni settore d'intervento
	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare l'aggiornamento dei PRG ed utilizzo della VAS (prevista dalla normativa vigente), come strumento per migliorare la tutela e sostenere politiche ambientali integrate
	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare l'operatività dei diversi Distretti produttivi nei settori di riferimento
	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare un maggiore controllo nell'attuazione dei bandi che prevedono l'utilizzo dei prodotti locali, sia quelli relativi ai materiali da costruzione sia quelli relativi ai prodotti agroalimentari
Usare le risorse primarie,	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere corsi di formazione per le amministrazioni per supportare una cultura della formazione che sia continua nel tempo
	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la certificazione ambientale delle aree industriali,

<p>qualità ambientale ed energia</p>	<p>delle aree urbane e del sistema agricolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la capacità di mantenimento e controllo del territorio da diversi impatti negativi anche alle aree esterne al Parco dell'Etna • Prevedere nelle zone maggiormente sottoposte a rischio sismico dei territori comunali, norme di costruzione più restrittive all'interno dei P.R.G. • Accogliere le diverse proposte dal territorio verso la costituzione del Parco Fluviale del Simeto (ad es. costituzione di un comitato di proposta da parte del Cutgana) • Nuova perimetrazione del Parco fluviale dell'Alcantara • Porre attenzione al redigendo PRG delle Acqua e al Piano di gestione acque • Porre attenzione al problema dello smaltimento dei pannelli fotovoltaici • Porre attenzione alla "speculazione energetica" che si potrebbe verificare in seguito alle politiche di incentivazione degli impianti fotovoltaici a terra ed alla possibile conseguente scomparsa dell'identità paesaggistica legata all'agricoltura • Porre attenzione all'impatto ambientale di alcuni impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (es. Biomasse)
<p>Turismo e fruizione del patrimonio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'esperienza turistica sull'Etna migliorando l'accessibilità ed i servizi al fine di favorire anche la promozione turistica "one to one" • Potenziare gli strumenti di informazione e di comunicazione delle risorse turistiche del sistema Etna • Individuazione di un circuito ambientale e naturalistico con il coinvolgimento dell'azienda forestale • Proposta di creazione di un percorso tematico da S. Marco fino alle zone più interne attrezzato con adeguati punti di ristoro (Ippovia) • Costruire una rete di percorsi turistici tematici al fine di valorizzare le risorse ambientali e culturali diffuse nel territorio (ad es. rete delle grotte, rete dei castelli del medio evo etneo, ecc.) • Puntare al turismo sportivo (es. sport <i>out-door</i>) • Puntare sul turismo naturalistico ed escursionistico in quanto potenziale attrattore di flussi turistici significativi e favorire azioni che valorizzino il patrimonio naturalistico dell'area (es. valorizzare il percorso Monte Denza-Barra Pitarrone a quota tra i 1400-1900

	<p>m s.l.m. con punti di accesso da diversi comuni e servito da numerosi rifugi caratteristici, mettere a sistema i diversi sentieri e rifugi diffusi nel territorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Itaca" (Cutgana) che promuove la creazione di una rete di greenway ed il recupero di vecchie trazzere e masserie per incrementare l'ospitalità diffusa nella valle del Simeto
Dotazioni di servizio, qualità delle infrastrutture e mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • Puntare sullo sviluppo di un sistema metropolitano dell'area etnea (FCE) e su progetti di riconversione ad uso turistico di tratte ferroviarie a bassa percorrenza o dismesse • Migliorare e risistemare le infrastrutture esistenti di collegamento tra i caselli autostradali ed i centri pedemontani prevedendo anche l'impiego di materiali locali per le opere a corredo e di mitigazione e/o sistemazione paesistica • Migliorare i collegamenti mare – montagna sia dal punto di vista infrastrutturale che qualitativo • Risolvere le criticità degli attuali accessi al vulcano con particolare riferimento ai problemi di manutenzione e gestione (ad es. SP92 Nicolosi – Rifugio Sapienza – Zafferana Etnea) • Promuovere sistemi di risalita al vulcano che siano alternativi all'auto privata
Dotazione di servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare la possibilità di ritorno economico nel settore dello smaltimento dei generatori di energia rinnovabile (es. pannelli fotovoltaici) • Valorizzazione della filiera produttiva del castagno dell'Etna e promozione della certificazione di qualità dei prodotti in castagno • Favorire la ripresa dei vigneti in zone DOC attualmente abbandonati
Ricerca ed innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e sostenere la "green economy"

Tabella 3.2 - Vision 2 / Etna, vulcano di arte e cultura

Linea Strategica	Contributo
Valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere nuovi percorsi turistici legati alla filiera produttiva della pietra lavica e che promuovano il paesaggio tipico dei "muri a secco"
	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere attività che coinvolgano anziani e giovani al fine sia dello scambio intergenerazionale e della trasmissione dei saperi, con particolare riguardo alla tecnica tradizionale del "muro a secco", che alla promozione di nuove attività imprenditoriali giovanili
	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare il coinvolgimento dell'Università di Catania e dell'Accademia delle Belle Arti in progetti legati alla promozione e valorizzazione della pietra lavica
	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare il coinvolgimento dell'Università di Catania e dell'Accademia delle Belle Arti in progetti legati alla promozione e valorizzazione della pietra lavica
	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere le attività di istituti di ricerca per la sperimentazione sui materiali, produzioni e tecniche legate alle risorse locali (ad es. sostenere la certificazione di qualità dei calcestruzzi in pietra lavica, noti per le ottime caratteristiche meccaniche)
	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere percorsi di formazione dalle scuole professionali alle aziende legati ad ambiti di sviluppo economico, come quello della pietra lavica, che possono contrastare il fenomeno preoccupante della disoccupazione giovanile
	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere un consorzio tra le scuole d'arte della provincia al fine di istituire una scuola d'eccellenza per la lavorazione della pietra lavica (es. Scuola Mosaicisti del Friuli – Spilimbergo)
	<ul style="list-style-type: none"> Proposta di creazione di uno spazio multimediale, all'interno del museo internazionale dell'Etna legato alle eruzioni vulcaniche ed alle conseguenti trasformazioni del territorio
	<ul style="list-style-type: none"> Proposta per la realizzazione di un museo internazionale dell'Etna presso il rifugio Sapienza, che valorizzi sia l'aspetto scientifico – vulcanologico che quello legato alla mitologia ed alle tradizioni
Ricerca ed innovazione	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere e valorizzare i processi innovativi dei prodotti in pietra lavica nei campi del design e della bioarchitettura
	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la certificazione di qualità del prodotto finito in pietra lavica dell'Etna
	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere azioni volte ad impedire l'esportazione della pietra lavica in blocchi per favorire quella dei semilavorati e del prodotto finito

Tabella 3.3 - Vision 3 / Le città dell'Etna, un vulcano insediato

<i>Linea Strategica</i>	<i>Contributo</i>
Occupazione e coesione sociale	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la rete di coordinamento e la diffusione di buone pratiche nei Distretti socio - sanitari
	<ul style="list-style-type: none"> Questione "Assegno civico": promuovere corsi certificati di formazione professionale , anche in collaborazione con le rappresentanze di categoria, e sostenere il microcredito
	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere politiche ed azioni di tutela per i giovani dai 18 anni in poi
	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la costituzione degli osservatori provinciali, previsti dalle attuali normative, per garantire un'efficace attività di monitoraggio delle attività svolte
	<ul style="list-style-type: none"> Colmare le lacune d'informazione riguardo i risultati dei piani passati per eseguire efficaci valutazioni qualitative
	<ul style="list-style-type: none"> Puntare a Piani di zona che non siano "piani dell'emergenza" ma efficienti piani strategici sociali che puntino alla promozione di politiche integrate
Miglioramento della qualità urbana	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere un coordinamento per i Regolamenti Edilizi dei Comuni dell'Etna per favorire un'omogeneità dei materiali da costruzione e costruire un'immagine univoca dei paesaggi urbani etnei

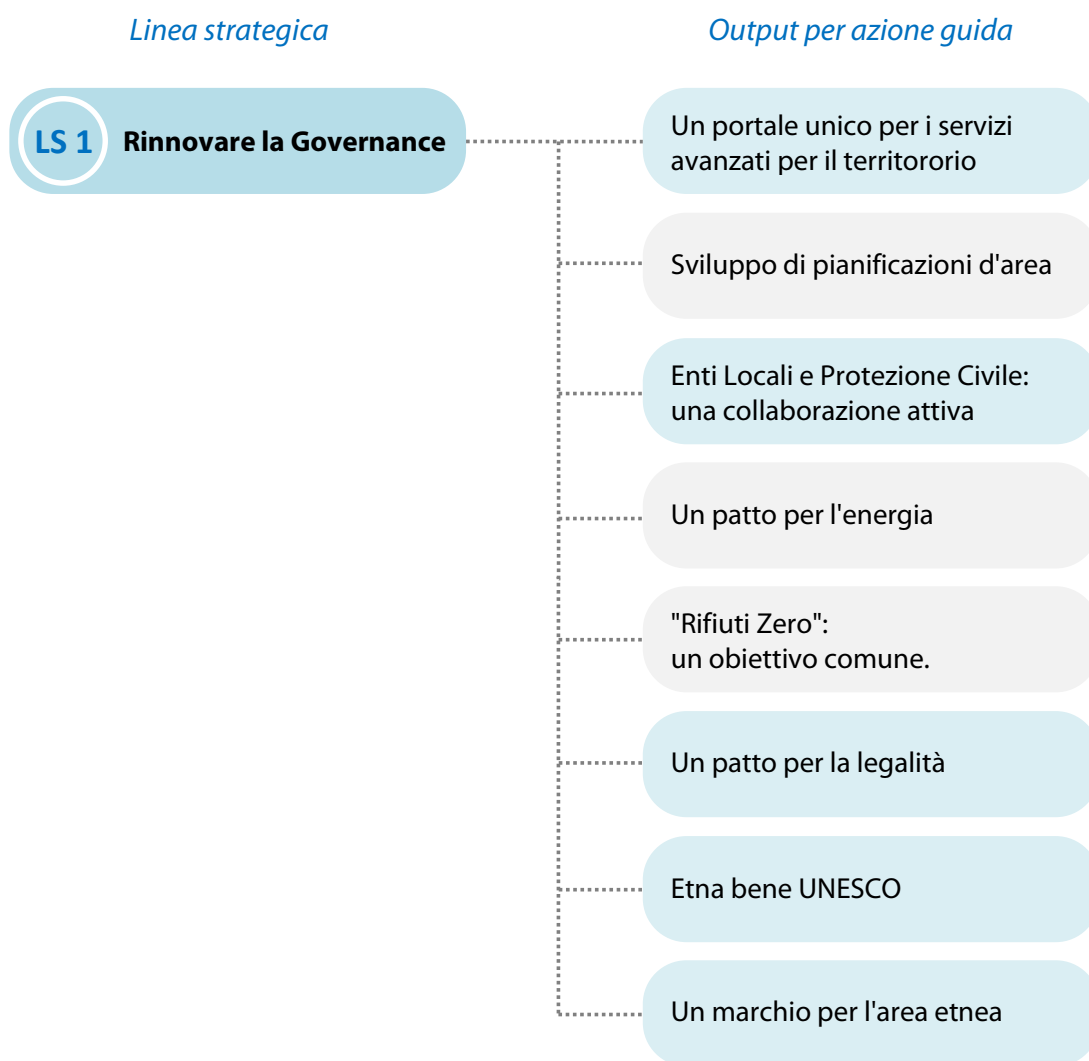
Dopo la individuazione delle Vision che è stata ampiamente discussa e che ha trovato un momento di formalizzazione condiviso nel Documento Intermedio di Piano, è stato chiesto agli attori locali di presentare proposte e progetti coerenti con tali vision. Questa fase che è durata circa due mesi (marzo e aprile 2010) ed i cui esiti sono raccolti in Appendice all'allegato 3 Piano d'Azione, ha consentito di mettere a punto linee di azione ed azioni guida secondo un percorso "bottom up" finalizzato a dare maggiore concretezza al Piano Strategico rispetto alle attese ed alle potenzialità che l'area esprime.

Linee di azione, azioni guida e progetti bandiera sono stati oggetto di due ulteriori sessioni dei tavoli di concertazione.

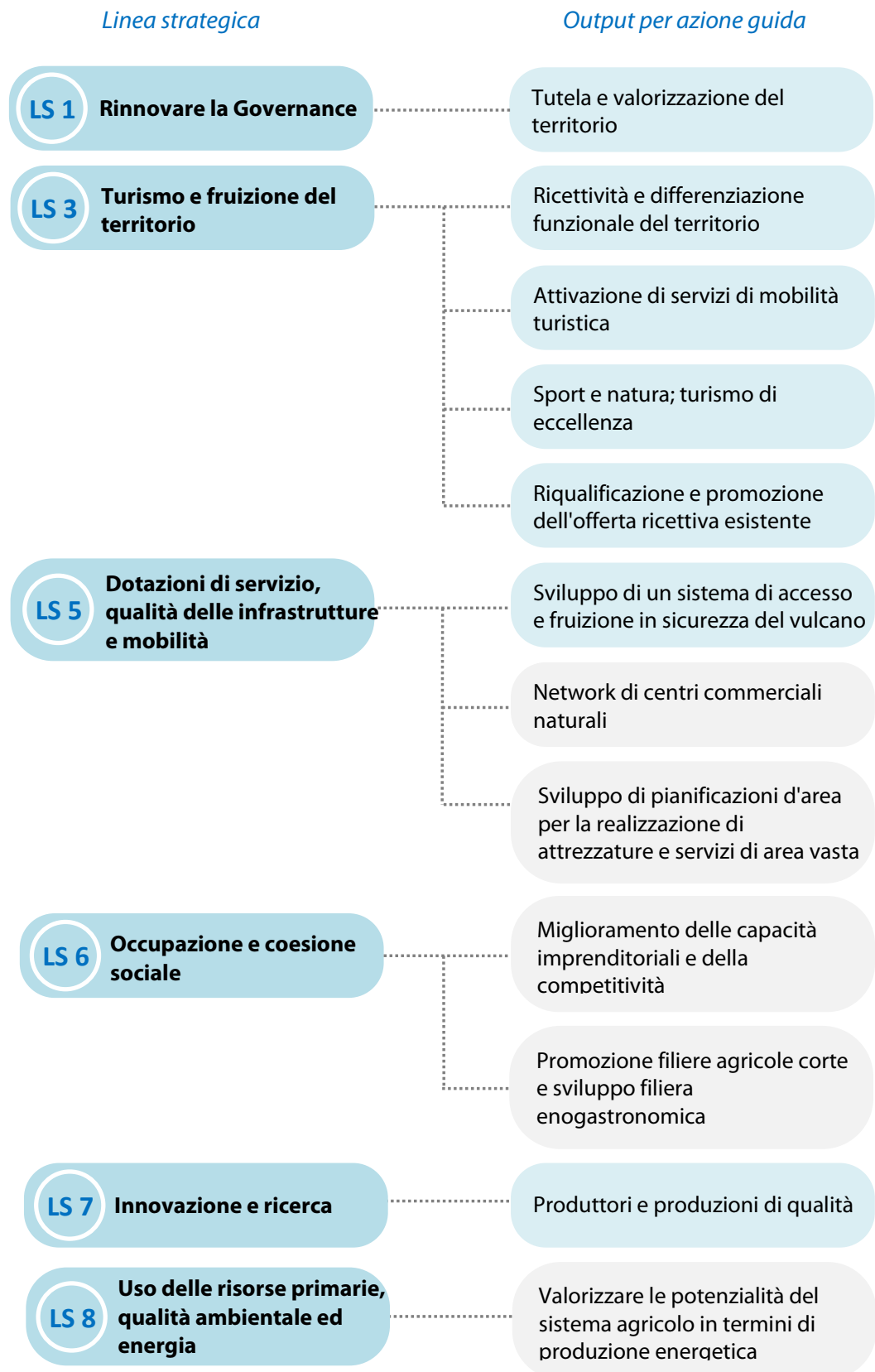
Dalle sessioni svolte è possibile trarre alcune prime considerazioni in merito al ruolo assunto dai vari soggetti istituzionali e privati coinvolti, specie con riferimento al quadro operativo del piano strategico. Di seguito sono evidenziate quelle Linee d'azione ed Azioni guida che sono state oggetto, più di altre, di interesse da parte dei tavoli e, rispetto alle quali, si è registrata una maggiore manifestazione di interessi e di progettualità, specie da soggetti privati.

Di seguito sono evidenziate quelle linee strategiche ed azioni guida che sono state oggetto, più di altre, di confronto e discussione durante i "tavoli tematici" e, rispetto alle quali si è registrata una maggiore manifestazione di interessi e di risposte in termini di progettualità proposte.

Vision trasversale / Governance



Vision 1 / Rete dei Parchi, dinamici, partecipati e produttivi



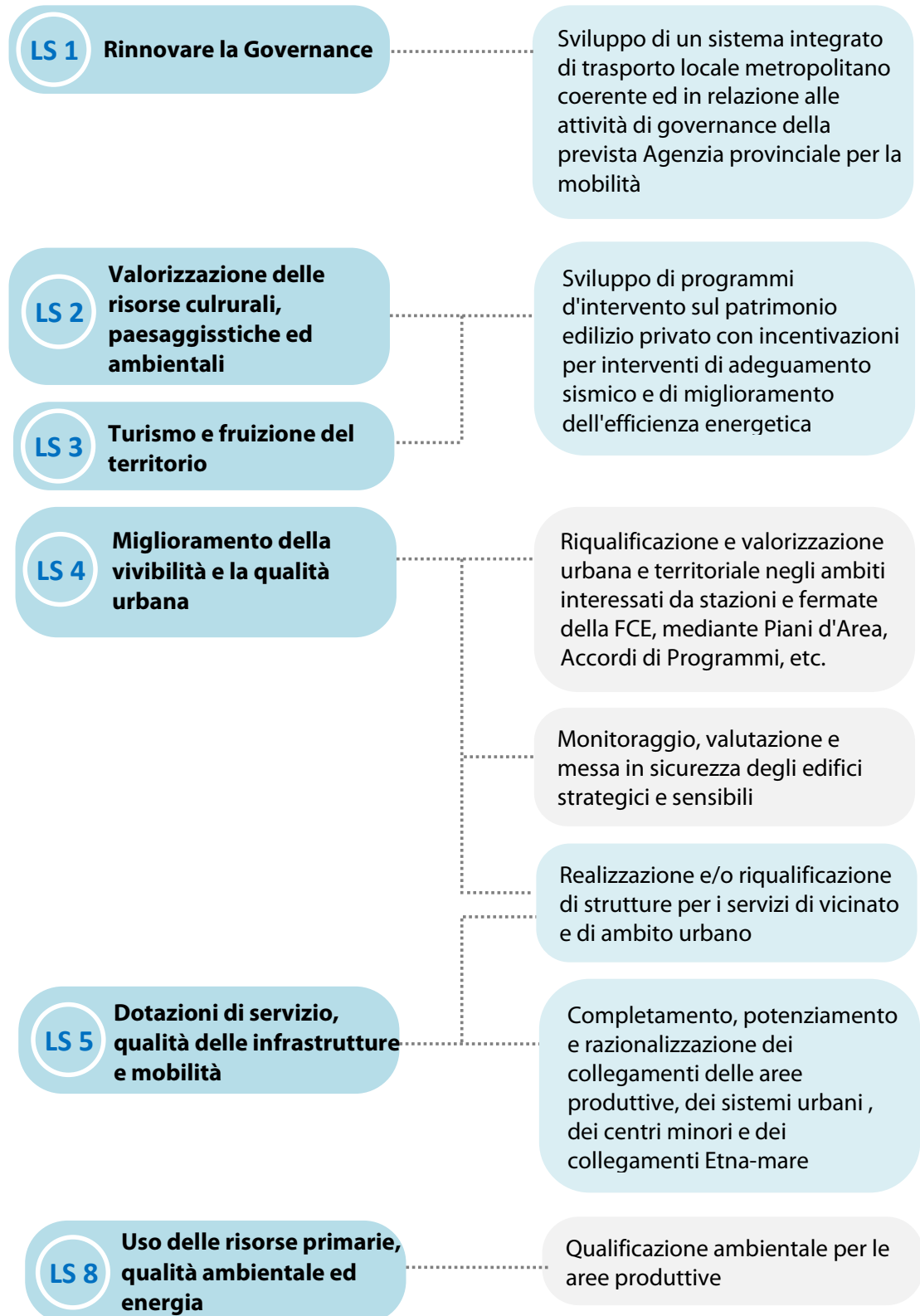
Vision 2 / Etna, vulcano di arte e cultura



Vision 3 / Le città dell'Etna, un vulcano insediato

Linea strategica

Output per azione guida



3.2 Le relazioni tra quadro operativo del Piano e stakeholders

Le tabelle seguenti sintetizzano le relazioni tra linee d'azioni, azioni guida proposte dal piano d'azione e stakeholders, distinguendo tra soggetto proponente e altri soggetti coinvolti o da coinvolgere ai fini dell'implementazione dell'azione stessa.

Vision 1 / Rete dei Parchi, dinamici, partecipati e produttivi

Linea di azione	Azione Guida	Partner da coinvolgere
1.1 - Attivare e favorire la governance territoriale sulle tematiche strategiche per il territorio : ambiente, turismo e patrimonio culturale, mobilità e sicurezza	1.1.1 - Realizzazione di Protocolli d'Intesa e Patti finalizzati al riconoscimento ed all'assunzione di responsabilità in ordine alla tutela del territorio: Contratti di Fiume etc.	<ul style="list-style-type: none"> Enti istituzionali Soggetti socioeconomici pubblici e privati interessati
	1.1.2 - UNESCO	<ul style="list-style-type: none"> Provincia Regionale di Catania Comuni dell'area etnea Enti Parco
	1.1.3 - Migliorare la capacità di governo ed azione sulle tematiche della tutela, attraverso la formazione e la sensibilizzazione degli organi delle amministrazioni.	
1.2 - Consolidare la rete ecologica dell'area Etna come parte della RES.	1.2.1 - Pervenire ad un Piano unitario ed integrato nella Rete Ecologica dell'Area Etna, anche a partire dal piano di Gestione dei siti Natura 2000.	<ul style="list-style-type: none"> Regione Sicilia - Ass. ARTA Provincia Reg. di Catania Comuni dell'area etnea Enti Parco Dip. Reg. Protezione Civile Sop. BB.CC.AA. Catania Università di Catania Cutgana INGV Ass. Vivisimeto WWF
	1.2.2 - Estendere la tutela di aree di interesse naturalistico ambientale in modo da rafforzare la struttura della rete: realizzare il Parco del Simeto.	<ul style="list-style-type: none"> Regione Sicilia - Ass. ARTA Provincia Reg. di Catania Comuni dell'area del Simeto Cutgana Ass. Vivisimeto WWF
	1.2.3 - Migliorare la capacità connettiva della rete attraverso interventi di riforestazione e di miglioramento della qualità dei sistemi agroforestali.	<ul style="list-style-type: none"> Provincia Reg. di Catania Comuni dell'area etnea Enti Parco Dip. Reg. Protezione Civile Regione Sicilia - Ass. ARTA
	1.2.4 - Migliorare la capacità	

	<p>connettiva della rete attraverso interventi di riqualificazione, bonifica e consolidamento del reticolo idrografico di superficie, favorendo interventi di ingegneria naturalistica</p>	
	<p>1.2.5 - Pervenire ad un progetto unitario della sentieristica e dei percorsi verdi legati alla fruizione dei beni culturali e dei beni ambientali diffusi sul territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Sop. BB.CC.AA. Catania
	<p>1.2.6 - Messa in sicurezza dei territori a rischio (aree a forte sensibilità idrogeologica e/o di frana e di erosione costiera)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Dip. Reg. Protezione Civile • Regione Sicilia - Ass. ARTA
<p>1.3 - Promuovere l'offerta turistica legata alla rete ecologica, alla sua fruizione, alla sua accessibilità anche in relazione ai centri etnei visti come poli di servizi e rendere visibile il sistema etneo come unico ma differenziato, in grado di offrire varietà di esperienze e attività di svago, sport, turismo, puntando anche sulla diversificazione dell'utenza turistica</p>	<p>1.3.1 - Servizi ed infrastrutture materiali ed immateriali per il coordinamento dell'offerta ricettiva e della fruizione del patrimonio. Riqualificazione dell'offerta esistente, anche attraverso marchi e carte dei servizi per l'Area Etnea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Soprintendenza BB. AA. CC. • Distretto Taormina Etna • Ass. Commercianti • Ass.ni e uffici di promozione turistica
	<p>1.3.2 - Ampliamento dell'offerta turistica negli ambiti territoriali ove risulti coerente, puntando al riuso e valorizzazione di manufatti e complessi edilizi di interesse storico - culturale, nel territorio rurale e nei centri urbani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Soprintendenza BB. AA. CC. • Associazioni albergatori e ristoratori
	<p>1.3.3 - Qualificare l'offerta dei servizi turistici legata alla fruizione integrata mare - montagna: circuiti legati allo sport, alla cultura, alla salute, all'enogastronomia; qualificazione degli operatori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Legambiente • Archeoclub • Etnatourism • Etnatouring • Distretto Taormina Etna • Ass. Vivisimeto • Marina di Riposto S.p.a. • Ferrovia Circumetnea • Ass. Città del Vino • Pro Loco • Ass.ni di promozione turistica • Ass.ni folkloristiche • Slow food • Aziende agricole e vitivinicole • Associazioni Sportive

		<ul style="list-style-type: none"> • Golf "il Picciolo" • Associazioni albergatori e ristoratori
<p>1.4 - Qualificazione e rafforzamento dei sistemi produttivi agricoli come presidi per tutelare e valorizzare la specificità del territorio etneo.</p>	<p>1.4.1 - Marchio d'area per i prodotti dell'Area Etnea e promozione di disciplinari di qualità per le principali filiere produttive agricole, zootecniche, etc. con particolare riguardo per le tecniche culturali che compongono la tutela del paesaggio etneo e dei manufatti rurali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Legambiente • Regione Sicilia - Ass. ARTA • AIAB • Confagricoltura • Coldiretti • Cia • Ass. Città del Vino • Ass.ni vitivinicole
	<p>1.4.2 - Promozione della multifunzionalità delle imprese agricole, con valenza didattica, ricettiva, etc. ad integrazione dell'attività principale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia - Ass. Agricoltura • AIAB • Confagricoltura • Coldiretti • Cia • Ass. Città del Vino • Ass.ni vitivinicole
	<p>1.4.3 - Rafforzamento, anche attraverso nuove infrastrutture, del sistema delle fiere e degli eventi per la promozione di prodotti, a partire dagli esempi di maggiore e consolidata rilevanza ed attrattività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Regione Sicilia - Ass. Agricoltura • Regione Sicilia - ARTA • Pro Loco • Distretto Taormina Etna • Ass. Vivisimeto • Ass.ni di promozione turistica • Ass.ni folkloristiche • Confagricoltura • Coldiretti • Cia • Ass. Città del Vino • Ass.ni vitivinicole
	<p>1.4.4 - Caratterizzare in chiave di sostenibilità tutta la produzione energetica finalizzata sia agli sui rurali che urbani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Enel • Eni • Autorità per l'energia • Società di produzione energetica
<p>1.5 - Potenziamento dell'accessibilità all'ambito etneo, attraverso lo sviluppo di servizi e di infrastrutture materiali ed immateriali.</p>	<p>1.5.1 - Rafforzare, in relazione al piano di sviluppo della FCE, i sistemi di connessione tra i centri ed i luoghi materiali per la fruizione turistica. (rete della mobilità dolce dell'area Etnea)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Enti Parco • Comuni dell'area etnea • Ferrovia Circumetnea • Aziende Trasporti

	<p>1.5.2 - Incentivare i servizi di mobilità turistica delle principali porte di accesso dell'area : porto di Riposto e di Catania, Aeroporto, Autostrada.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia - Ass. Trasporti • Provincia Reg. di Catania • Enti Parco • Comuni dell'area etnea • Marina di Riposto S.p.a. • ANAS • Aziende Trasporti • Consorzio per le autostrade sic.
	<p>1.5.3 - Riassetto di servizi ed infrastrutture per l'accesso dell'alta quota, con particolare riguardo alle tematiche della sicurezza e della sostenibilità degli impatti in ambiti tutelati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Enti Parco • Comuni dell'area etnea • INGV • Protezione Civile • Etna S.T.A.R
<p>1.6 - Mitigare l'impatto ambientale sulla risorsa idrica dovuto ai consumi ed agli usi inquinanti</p>	<p>1.6.1 -Interventi mirati alla riduzione del consumo delle risorse idriche, in particolare nelle aree destinate alla produzione agricola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • ATO idrico • Associazioni Coltivatori • Coldiretti • WWF • Consorzi di irrigazione • Società gestione Acque
	<p>1.6.2 - Rendere efficiente la rete di raccolta, smaltimento e depurazione per mitigare gli attuali impatti negativi sul reticolo idrografico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni dell'area etnea • Consorzi per la depurazione • Società gestione Acque
	<p>1.6.3 - Interventi mirati alla riduzione del consumo delle risorse idriche in particolare nelle aree destinate alla produzione agricola, con impianti per l'utilizzo di acque reflue e meteoriche incentivando azioni consortili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • ATO idrico • Associazioni Coltivatori • Consorzi di irrigazione • Società gestione Acque

Vision 2 / Etna, un vulcano di arte e cultura

<i>Linea di azione</i>	<i>Azione Guida</i>	<i>Partner da coinvolgere</i>
<p>2.1 - Rafforzare i processi di conoscenza e di identificazione ed attenzione da parte degli abitanti residenti, primi attori della valorizzazione ed innovazione del contesto culturale etneo</p>	<p>2.1.1 - Esaltare la specificità ed unicità della cultura, dell'ambiente e delle risorse, rendendoli parte integrante e centrale dei percorsi formativo - didattici; dare visibilità e strumenti alle "scuole dell'Etna" primarie, secondarie ed istituti professionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Università degli Studi di Catania • Ufficio scolastico provinciale • Istituti scolastici di istruzione secondaria • Scuole di specializzazione
	<p>2.1.2 - Creare eventi e percorsi partecipativi che aumentino l'identificazione con il territorio attraverso la riscoperta dei luoghi, risorse, particolarità, sul modello dei laboratori e delle esperienze avviate nel territorio del Simeto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Associazioni Coltivatori • Ass.ni e uffici di promozione turistica • Ass. ViviSimeto • WWF • Distretto Taormina Etna
<p>2.2 - Diffusione e valorizzazione dell'Etna come comprensorio territoriale dotato di unicità derivanti dall'integrazione delle risorse naturalistico - ambientali e paesaggistiche con quelle storico - culturali: Etna ed il suo territorio come Distretto Turistico Culturale</p>	<p>2.2.1 - Etna nella WHL Unesco per i beni naturalistici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco
	<p>2.2.2 - Creazione di un coordinamento anche unificandone l'accesso informatico, dell'offerta culturale e turistica dell'area, perseguendo la costruzione di un'organico, ricco ed innovativo - calendario di eventi culturali basati sulle risorse e sull'immagine del territorio in tutte le sue componenti, cogliendo altresì le possibilità valorizzare, innovare e comunicare il territorio e le sue particolarità in relazione alle pratiche artistiche contemporanee.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Distretto Taormina Etna • Ass.ni e uffici di promozione turistica
	<p>2.2.3 - Interventi di recupero sul territorio ed il patrimonio diffuso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Soprintendenza BB. AA. CC.
<p>2.3 - Riqualficazione e rafforzamento del tessuto produttivo e artigianale etneo (in tutte le sue specializzazioni : produzioni agricole, ittiche,</p>	<p>2.3.1 - Perseguire il modello delle APEA per la specificazione delle aree produttive etnee</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • ASI Catania • API Industria • ConfAPI • CCIAA Catania

<p>lapidee..) a questi connessi: Etna come distretto produttivo ed ecologico che permea il modello insediativo e organizzativo delle imprese in senso sostenibile ambientalmente e socialmente</p>	<p>2.3.2 - Impegnare in partnership attive e finalizzate gli enti di ricerca, le imprese, le amministrazioni locali, al fine di innovare l'offerta delle competenze, dei prodotti e delle lavorazioni dell'area, in particolare legate alle risorse ed alle filiere specifiche dell'area.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confindustria • Investiacatania; • Enel • Eni • Autorità per l'energia • Società di produzione energetica <ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Università degli Studi di Catania • Distretto Taormina Etna • Distretto Produttivo della Pietra Lavica dell'Etna • CCIAA Catania • Confindustria • Confcommercio • Confapi • UPA CLAAI • Ass.ni e uffici di promozione turistica
<p>2.4 - Costituire a partire dalle esperienze in corso (progetto RTP Wi max della Provincia Regionale, rete Wi Max della Valle dell'Alcantara) una rete informatica etnea, che serva le Pubbliche Amministrazioni le imprese, i cittadini, aggiungendo alla fruizione dello spazio e delle sue specificità la dimensione materiale come fondamentale.</p>		

Vision 3 / Le città dell'Etna, un vulcano insediato

<i>Linea di azione</i>	<i>Azione Guida</i>	<i>Partner da coinvolgere</i>
<p>3.1 - I Comuni come centri propulsori del territorio etneo e protagonisti di un contesto urbano policentrico interconnesso l' Area Metropolitana.</p> <p>Migliorare la capacità di governo del territorio e accordi e scelte amministrative di tipo sovracomunale soprattutto per quanto riguarda le politiche strategiche: pervenire ad aggregazioni permanenti che possono promuovere e gestire la crescita del territorio, dotandola di appropriati strumenti di programmazione e pianificazione, nonché di erogazione dei servizi.</p>	<p>3.1.1 - Promuovere forme di unioni di comuni volta prioritariamente a condividere le scelte di pianificazione territoriale, la gestione dei servizi, la tutela e valorizzazione del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea
	<p>3.1.2 - Integrare e potenziare il sistema delle Reti Civiche al fine di favorire l'accesso ai servizi, snellire le procedure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • ASL 3
<p>3.2 - I centri dell'Etna come luoghi vivibili, dotati di qualità ambientale, dei servizi, delle dotazioni comuni all'area metropolitana catanese., luoghi altresì di un abitare sicuro, sano ed equilibrato, a contatto con un patrimonio ed un ambiente di straordinario valore. I centri etnei come nuovi reti di trasporto e servizi di mobilità connessi all'area metropolitana ed al Parco.</p>	<p>3.2.2 - Interventi di riqualificazione urbana integrata per la valorizzazione ed il recupero dei centri storici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Soprintendenza BB. AA. CC. • Distretto Taormina Etna • Ass. Commercianti • Ass.ni e uffici di promozione turistica
<p>3.3 - Sviluppare il sistema dell'accessibilità e delle interconnessioni con il territorio esterno, tra i centri e tra questi e gli ambiti di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico.</p>	<p>3.3.1 -Cogliere l'occasione del potenziamento della linea della FCE per fare del trasporto pubblico metropolitano il servizio di mobilità fondamentale dell'area etnea; potenziare le localizzazioni e le funzioni di stazioni e fermate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • RFI • Ferrovia Circumetnea • Aziende di trasporto • Ministero delle infrastrutture • Regione Sicilia - Ass. Trasporti • ANAS • Consorzio per le autostrade siciliane
	<p>3.3.2 - Sviluppare dei sistemi di trasporto e di servizi, favorendo in generale gli obiettivi di mobilità sostenibile, per i cittadini, per le imprese, turisti ed in generale utenti del territorio etneo.</p>	

	3.3.3 - Aumentare l'efficienza e la sicurezza della mobilità comunale e provinciale, rete di accesso ai centri ed agli ambiti di valore ambientale e naturalistico.	
3.4 - Sviluppo dei servizi e delle dotazioni urbane, puntare alla vivibilità nei centri storici e nei quartieri di nuova realizzazione.	3.4.1 - Puntare sui centri commerciali naturali come modello, anche gestionale e di governance, per conseguire obiettivi di qualità della vita e rivitalizzazione dei centri.	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Soprintendenza BB. AA. CC. • Distretto Taormina Etna • Ass. Commercianti • Associazioni Coltivatori • Coldiretti
	3.4.2 - Aumentare la dotazioni di spazi per l'educazione, aggregazione, incontro interculturale e intergenerazionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea
3.5 - Sviluppare l'approccio sostenibile ai comuni ed alla produzione di energia, agli impatti degli insediamenti residenziali e produttivi	3.5.1 - Patto per l'energia dei sindaci dell'area etnea.	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea
	3.5.2 - Sviluppo di progetti pilota per le reti urbane di produzione dell'energia da fonti rinnovabili, a partire dagli edifici pubblici.	<ul style="list-style-type: none"> • ASI Catania • API Industria • ConfAPI • CCIAA Catania • Confindustria • Investiacatania; • Enel • Eni • Autorità per l'energia • Società di produzione energetica
	3.5.3 - Riqualificazione ambientale delle aree produttive rese conformi al modello delle APEA.	<ul style="list-style-type: none"> • Enel • Eni • Autorità per l'energia • Società di produzione energetica
	3.5.4 - Aumentare la capacità di gestione del ciclo dei rifiuti, a partire dalle pratiche porta a porta, con avvio di strumenti per la differenziazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • ATO Rifiuti
3.6 - Puntare alla qualificazione dei centri etnei e delle infrastrutture come sistemi in grado di garantire sicurezza ai cittadini ed agli utenti del territorio, a fronte dei rischi sismico, vulcanico, idrogeologico.	3.6.1 - Sviluppo di un piano di Protezione civile dell'area etnea e di piani comunali di protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Soprintendenza BB. AA. CC. • Dip. Reg. Protezione Civile
	3.6.2 - Studio e monitoraggio del patrimonio edilizio, pubblico e privato per determinare livelli di rischio e pervenire ad interventi di manutenzione ed adeguamento programmati delle strutture.	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia Reg. di Catania • Comuni dell'area etnea • Enti Parco • Soprintendenza BB. AA. CC. • Dip. Reg. Protezione Civile • ANCE Catania • ANAS

		<ul style="list-style-type: none">• Consorz. autostrade siciliane
	<p>3.6.4 - Sistema di ontrollo, accesso e fruizione al vulcano ed alle aree di riserva.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Provincia Reg. di Catania• Comuni dell'area etnea• Enti Parco• Dip. Reg. Protezione Civile
